

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale nei confronti della società «CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE SIALS s.r.l.» C.F. 09687201005

IL DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

DISPONE

1. la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale di cui agli articoli 32 e ss. del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei confronti del «Centro di assistenza fiscale SIALS s.r.l.», con sede legale in via Alfredo Catalani 31 - c.a.p. 00199 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09687201005, legalmente rappresentato da *Omissis*...;
2. la revoca dell'abilitazione al servizio telematico "Entratel" di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, ottenuta il 7 gennaio 2009 con busta di tipo A, numero 91327316, come tipo utente D10 – CAAF DIPENDENTI;
3. la revoca di cui al punto 1 ha effetto dal 10 ottobre 2016.

Motivazioni

La revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale viene disposta nei confronti del Centro di assistenza fiscale SIALS s.r.l., ai sensi dell'art. 39, comma 4, del D. Lgs. n. 241/1997, per aver commesso violazioni ripetute e particolarmente gravi degli artt. 34 e 35 del medesimo decreto in materia di assistenza fiscale e di apposizione del visto di conformità, nonché per aver alterato le scelte dei contribuenti per l'attribuzione del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si riportano di seguito gli elementi di fatto che giustificano il provvedimento di revoca.

Il Centro di assistenza fiscale SIALS s.r.l. è stato autorizzato ad esercitare l'attività di assistenza fiscale con provvedimento del Direttore regionale del Lazio n. 62325 del 23 settembre 2008 ed è stato iscritto al n. 86 dell'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 34, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 241/1997.

Nell'ambito delle operazioni di verifica effettuate, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 31 maggio 1999, n. 164, nei confronti del CAF dall'allora ufficio Audit esterno di questa Direzione regionale presso la sede legale e dagli omologhi uffici delle

Direzioni regionali della Campania e della Calabria presso alcune sedi periferiche, sono state contestate le seguenti violazioni¹:

1. Violazione del combinato disposto degli artt. 7, 11, comma 1, D.M. n. 164/1999 e art. 34, comma 3, del D. Lgs. n. 241/1997 per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale da parte di soggetti che non posseggono i requisiti richiesti dalla normativa in materia;
2. Violazione dell'articolo 34, comma 3, lettera c), D. Lgs. n. 241/1997 per omessa verifica della conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni alla relativa documentazione e articolo 35, comma 2, lettera b), D. Lgs. n. 241/1997 per irregolare apposizione del visto di conformità a seguito di omesso controllo propedeutico da parte CAF;
3. Violazione dell'art. 16, comma 1, lettera d), D. M. n. 164/1999, per omessa conservazione delle schede relative alle scelte per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione;
4. Violazione dell'art. 34, comma 3, lettera f), D. Lgs. n. 241/1997, per invio difforme delle scelte effettuate dai contribuenti in merito al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Omissis...

Alla luce di quanto sopra, si dispone la revoca, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, D. Lgs. n. 241/1997, dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale, nei confronti del «Centro assistenza fiscale SIALS s.r.l.».

Al fine di non arrecare danno ai contribuenti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale del CAF SIALS s.r.l. nella corrente campagna fiscale (730/2016), gli effetti del presente provvedimento decorrono dal 10 ottobre 2016 per consentire la trasmissione delle dichiarazioni rettificative, il cui termine di trasmissione scade il 10 novembre 2016.

A seguito della revoca dell'autorizzazione ad esercitare l'attività di assistenza fiscale la società CAF SIALS s.r.l. sarà cancellata dall'«Albo nazionale dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti» di cui all'art. 9, comma 1, lett. b) del D.M. n. 164/1999.

Poiché l'art. 9, comma 3, del D.M. n. 164 del 1999 stabilisce che: «Le società richiedenti possono utilizzare le parole “CAF” e “Centri di assistenza fiscale” soltanto dopo il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 7 e l'avvenuta iscrizione negli albi di cui al comma 1”, ne discende che la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale comporta il divieto di utilizzare l'acronimo “CAF” o “Centro di Assistenza Fiscale” a partire dalla data del provvedimento di revoca: perciò la società è tenuta a modificare la propria denominazione e a trasmettere la dichiarazione di cui all'art. 35, comma 3, D.P.R. n. 633 del 1972.

¹ *Omissis...*

La revoca dell'autorizzazione ad esercitare l'attività di assistenza fiscale comporta, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. e) del Decreto 31 luglio 1998 e dell'art. 3, comma, 4, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, la revoca dell'abilitazione al servizio telematico "Entratel" di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, ottenuta il 07/01/2009 con busta di tipo A, numero 91327316, come tipo utente D10 (CAAF Dipendenti).

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto dirigenziale del Ministero delle Finanze 31 luglio 1998, la revoca dell'abilitazione ad "Entratel" ha effetto dal 31° giorno successivo alla decorrenza della revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale. Infatti, *"Entro tale data l'utente ha l'obbligo di completare l'invio di tutte le dichiarazioni per le quali abbia già rilasciato al contribuente la copia, sottoscritta dall'utente stesso, contenente l'impegno a trasmettere in via telematica i dati in essa contenuti. In caso di mancata trasmissione nel predetto termine rimangono a carico dell'utente le sanzioni applicabili in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni"*.

Informativa

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato, con valore di pubblicità legale, nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- viene notificato, nelle forme di legge, al CAF SIALS s.r.l., con sede legale in Roma, via Alfredo Catalani 31 - c.a.p. 00199;
- nel caso in cui la notificazione presso la sede legale non andasse a buon fine sarà notificato, nelle forme di rito, al (*omissis*) legale rappresentante *pro tempore* della società CAF SIALS s.r.l., presso il proprio domicilio fiscale (*omissis*);
- *Omissis...*;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione, davanti all'Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Omissis...

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore Regionale e del Direttore Regionale Aggiunto

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

Regolamento di Amministrazione dell' Agenzia delle Entrate pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001;

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, recante “*Disposizioni concernenti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*”;

Decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999 – *Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all'autorizzazione all'attività di assistenza fiscale*;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Disposizione di Servizio n. 9 del 3 marzo 2015 della Direzione Regionale del Lazio avente ad oggetto “*Attribuzione delle deleghe alla sottoscrizione degli atti, definizione dei criteri di sostituzione e individuazione dei responsabili dei procedimenti amministrativi*”.

b) Disposizioni in materia di assistenza fiscale

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (artt. 32 - 40);

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 – Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Circolare n. 14/E del 14 aprile 2005 - Procedura informatizzata degli Albi dei CAF - Modalità per l'invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei CAF;

Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 - Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Primi chiarimenti;

Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 - Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

Roma, 20 settembre 2016

IL DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente